

**ACCORDO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
“GESTIONE SOSTENIBILE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PARCO
DI CASA LAJOLO A PIOSSASCO (TO)” – CUP D46C22000040006**

TRA

La Fondazione Casa Lajolo - C.F. 97810560017, P.IVA 11729300019, PEC info@pec.casalajolo.it, con sede legale in via Magenta 35, 10128 Torino e sede operativa in via San Vito 22-24, Piovascasso (TO), rappresentata da Alberto De Vecchi Lajolo C.F. DVCLRT53A14F205R, nato a Milano, il 14/01/1953

E

L’Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari (di seguito denominato DISAFA), C.F. 80088230018, P.IVA. 02099550010, con sede in Largo Paolo Braccini 2 - 10095 Grugliasco (TO), PEC disafa@pec.unito.it, rappresentato da:

a) Prof. Carlo Grignani – Direttore del dipartimento, nato a Barletta (BA) il 5 gennaio 1957, individuato ai sensi dell’art. 66 – comma 2 del “Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità”, emanato con Decreto Rettoriale n. 3106 del 26/09/2017, autorizzato alla stipula del presente accordo-quadro con delibera del Consiglio di Dipartimento del 22/02/2023;

b) Dott.ssa Antonella Trombetta. - Dirigente della Direzione Ricerca, nata a Torino, il 06/10/1970, per quanto di competenza e per quanto previsto dagli artt. 29 comma 1 e 66 comma 1 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con Decreto rettorale n. 3106 del 26/09/2017 che dispone in ordine alla capacità negoziale e alla stipulazione del contratto.

di seguito denominate singolarmente anche “Parte” e congiuntamente anche “Parti”

PREMESSO

- che presente Accordo attuativo si colloca nell'ambito delle attività indicate nell'Accordo quadro di collaborazione inerente al programma di valorizzazione e fruizione del Parco storico di Casa Lajolo a Piossasco (TO) approvato dalla Fondazione Lajolo in data 14 Marzo 2022 e dal Dipartimento in data 22 Aprile 2022;
- che la Fondazione Casa Lajolo detiene la piena disponibilità del Parco storico vincolato e che per questo Parco ha conseguito un finanziamento dal Ministero della Cultura sul Bando PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” – CUP D46C22000040006. La domanda di contributo è stata accolta ed ammessa al finanziamento da parte del Ministero della Cultura;
- che la Fondazione Casa Lajolo nell'ambito delle proprie attività istituzionali intende promuovere tutte le azioni idonee a migliorare la conoscenza del Parco, anche mediante la realizzazione di puntuali attività scientifiche finalizzate all'approfondimento di tematiche di particolare interesse volte alla sostenibilità ambientale, valorizzazione e fruizione sociale del Parco di Casa Lajolo salvaguardando i caratteri compositivi e botanici;
- che la Fondazione Casa Lajolo ha stipulato precedentemente con il DISAFA una Convenzione per lo studio dal titolo “Analisi storica e valutazione del Giardino di Casa Lajolo (Piossasco, TO) dalla sua realizzazione ai giorni nostri” stipulata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 13/12/2017; il DISAFA e la Fondazione Casa Lajolo

- intendono, quindi, rafforzare e potenziare la reciproca collaborazione attraverso lo svolgimento da parte del Dipartimento di attività di ricerca scientifica e di formazione di particolare interesse per il contesto locale;
- il DISAFA e la Fondazione Casa Lajolo mantenendo i rispettivi ambiti istituzionali, hanno un comune interesse a sviluppare un rapporto di collaborazione tecnico-scientifica finalizzato alla valorizzazione e fruizione del Parco settecentesco di rilevanza culturale, storica e botanica; che il DISAFA, indicato come consulente scientifico del progetto di ricerca, possiede specifica esperienza e preparazione sulle tematiche del giardino storico in riferimento ai caratteri botanici e compositivi;
 - che il Prof. Marco Devecchi e la Prof.ssa Federica Larcher in qualità di Docenti della Laurea magistrale Interateneo in “Progettazione delle aree verdi e del paesaggio” tra l’Università degli Studi di Torino, l’Università degli Studi di Genova, l’Università degli Studi di Milano e Politecnico di Torino possiedono specifiche competenze sulle tematiche della progettazione e della gestione del verde, nonché nella riqualificazione degli spazi verdi;
 - che il Prof. Marco Devecchi e la Prof.ssa Federica Larcher, in qualità di docenti del DISAFA possiedono specifiche esperienze sulle tematiche del giardino storico, gestione sostenibile del verde, nonché nella riqualificazione e valorizzazione delle aree verdi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Come da Articolo 1 dell’Accordo Quadro, il Dipartimento si impegna a dare supporto scientifico e a coordinare uno studio volto a definire modelli

innovativi di gestione e manutenzione del Parco storico, con l'obiettivo di migliorare qualità ambientale del sistema per una sua fruizione, tutela e valorizzazione. Le attività saranno coordinate dal Prof. Marco Devecchi e dalla Prof.ssa Federica Larcher in qualità di responsabili scientifici per la parte universitaria (DISAFA) e da Alberto De Vecchi Lajolo, in qualità di Presidente della Fondazione Casa Lajolo.

Il DISAFA porterà avanti un insieme di attività di ricerca e di didattica volte a valorizzare, a ottimizzare la manutenzione e gestione del verde del Parco nell'ottica della sostenibilità ambientale e a sviluppare un progetto "pilota" volto all'educazione ambientale. Tutte le attività sono meglio descritte nell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente Accordo. Modifiche al programma di ricerca potranno essere introdotte nel corso dell'Accordo, previo accordo tra le parti.

Art. 2 – La Fondazione Casa Lajolo (cod. SDI 0000000) si impegna ad erogare al DISAFA un compenso pari a 22.950,80 Euro (IVA esclusa) in due rate. La prima alla stipula del presente Accordo, l'ultima alla conclusione del presente Accordo, 1° ottobre 2024.

La prima rata sarà dell'importo di 13.114,75 Euro (IVA esclusa) e la seconda ed ultima rata 9.836,05 Euro (IVA esclusa). Il contributo sarà utilizzato per condurre le attività di ricerca, coordinare lo studio, sostenere le spese di trasferte e missioni e la divulgazione e disseminazione dei risultati ottenuti. La Fondazione Lajolo si impegna ad effettuare i pagamenti entro gg. 30 dalla data della fattura.

Ai sensi del DL 162/2019 convertito con Legge 8/2020, i pagamenti in favore del DISAFA dovranno essere effettuati attraverso la piattaforma PagoPA,

tramite il codice IUV che verrà indicato in fattura, riportando nella descrizione il codice di identificazione D216.

Art. 3 - Il DISAFA si impegna a consegnare su richiesta della Fondazione Casa Lajolo una relazione finale del progetto biennale.

Art. 4 - La proprietà dei risultati dello studio sarà della Fondazione Casa, ma il DISAFA, fermo restando il diritto di Autore o di inventore, potrà utilizzare i risultati stessi per i propri fini scientifici e didattici istituzionali previa autorizzazione scritta da parte del sopraccitato ente proprietario.

Art. 5 - Il presente Accordo avrà decorrenza dalla data della firma e termine il 1° ottobre 2024, fermo restando il monitoraggio decennale di cui al punto 4. dell'allegato A (WP4).

Art. 6 - Il DISAFA si impegna a garantire nei confronti della Fondazione Casa Lajolo, il riserbo su tutte le informazioni ricevute da questi ultimi e ad utilizzarle esclusivamente nell'ambito dello studio oggetto del presente Accordo.

Art. 7 - Il DISAFA si impegna alla divulgazione dei risultati ottenuti dall'attività di cui all'allegato A, attraverso pubblicazioni scientifiche e tecniche, nonché un momento informativo come convegno o seminario in cui saranno divulgati i prodotti della ricerca.

Art. 8 - Le parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo in ogni momento, per giustificato motivo e con preavviso scritto di 60 giorni da inviare a mezzo PEC. In tal caso è fatto salvo tutto ciò che nel frattempo è stato ottenuto in termini di risultati e la Fondazione Casa Lajolo si impegna a corrispondere al DISAFA l'importo delle spese sostenute ed impegnate fino al momento dell'anticipata rescissione.

Art. 9 - Art.13 - Le parti danno reciprocamente atto di configurarsi ciascuna nell'ambito delle finalità di trattamento dei dati personali perseguite e

nell'ambito delle attività di propria competenza quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali, in quanto definiscono in modo indipendente le finalità e i mezzi del trattamento.

Le parti assicurano di raccogliere e di trattare i dati nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg. 2016/679 e in ossequio al D. Lgs n. 196 del 2003 ss.mm.ii. e si impegnano ciascuna a fornire agli interessati le informazioni sul trattamento dei propri dati personali comprensive della comunicazione dei dati e dell'esercizio dei diritti in relazione alle finalità perseguite con il presente accordo. Per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1 del presente Accordo, si precisa che non è previsto alcun trattamento di dati personali da parte del Dipartimento così come da parte della Fondazione Casa Lajolo.

Art. 10 - Per qualsiasi controversia che potesse sorgere in merito all'applicazione del presente Accordo è competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

Art. 11 – Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso con spese a carico del richiedente. Le spese di bollo saranno assolte dal DISAFA in modalità telematica ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/06/2014. Le firme sono apposte digitalmente.

La Fondazione Casa Lajolo

Alberto De Vecchi Lajolo

Università degli Studi di Torino

Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari

Il Direttore: Prof. Carlo Grignani

Direzione Ricerca

La Dirigente: Dott.ssa Antonella Trombetta

ALLEGATO A

“GESTIONE SOSTENIBILE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL PARCO DI CASA LAJOLO A PIOSSASCO (TO)”

Premessa

La vulnerabilità di un giardino storico aperto al pubblico che cerca di garantire continuità e longevità a varietà antiche, difficili da reperire e riprodurre implica elevato dispendio di energie ambientali e di risorse. Con questi obiettivi di conciliare di valorizzare e gestire il sistema del giardino storico, il DISAFA porterà avanti un insieme di attività di ricerca volte a ottimizzare la manutenzione e gestione del verde del Parco di Casa Lajolo nell’ottica della sostenibilità ambientale. Il DISAFA metterà a punto un protocollo di sostenibilità del Parco che potrà diventare un modello virtuoso di gestione del verde storico a livello nazionale ed internazionale. Il piano volto alla sostenibilità verterà su tre parole chiave: gestione, valorizzazione e fruizione.

Il DISAFA svolgerà le seguenti attività di ricerca:

FASE CONOSCITIVA

- *Work Package 1. Valutazione delle performance di specie erbacee perenni sperimentando pratiche sostenibili di coltivazione*

Nell’ottica della sostenibilità ambientale il DISAFA porterà avanti uno studio preliminare volto ad analizzare le tecniche agronomiche impiegate attualmente nel giardino e successivamente individuerà sistemi sostenibili innovativi di manutenzione e gestione dell’area verde. In particolare, saranno proposti prodotti innovativi e metodologie volte a ridurre l’impiego di risorse esterne. Con l’obiettivo di ottimizzare la risorsa idrica, riducendo l’apporto di acqua nelle aiuole, il DISAFA porterà avanti una sperimentazione volta ad individuare le specie erbacee perenni che richiedono una risorsa idrica di soccorso ed interventi di manutenzione e gestione ridotti. Di queste sarà valutato lo stato fisiologico

per verificare un livello minimo di irrigazione ottimale. Saranno inoltre valutati i sistemi di pacciamatura utilizzati e proposti prodotti per mantenere l'umidità del substrato. Questa attività di ricerca e sperimentazione sarà coordinata e gestita dal Dott. Matteo Caser, Ricercatore del DISAFA.

- *Work Package 2. Ottimizzazione manutenzione e gestione del verde;*

Saranno esaminati tutti gli interventi che attualmente vengono programmati e svolti con l'obiettivo di analizzare l'impronta ecologica del sistema del giardino storico. Saranno valutati gli impatti ambientali delle azioni di intervento prioritari volti alla gestione sostenibile e contenimento.

- *Work Package 3. Individuazione delle specie e delle cultivar storiche da propagare nel giardino-vivaio*

Saranno individuate dai cataloghi storici vivaistici le antiche cultivar e specie botaniche di fruttifere da mettere a dimora nel giardino. Molte di queste, difficilmente reperibili sul mercato, saranno ricercate principalmente nelle Banche dei Semi e sperimentate in coltivazione nel giardino-vivaio. L'attività verrà condotta principalmente negli archivi della Reale Accademia di Agricoltura di Torino che custodisce cataloghi e volumi storici.

- *Work Package 4. Valutazione e quantificazione dei servizi ecosistemici*

I nuovi interventi che saranno realizzati contribuiranno a migliorare le condizioni ambientale ed ecologiche della sistemazione a verde. In quest'ottica, il DISAFA valuterà l'impatto dei nuovi interventi che saranno realizzati sia attraverso parametri ambientali (quantificazione dei servizi ecosistemici) sia sociali (percezione da parte dei visitatori attraverso un questionario specifico). Questa fase di monitoraggio dell'intervento avrà durata decennale e si concluderà nel 2033. A conclusione dello stesso il DISAFA consegnerà alla Fondazione Casa Lajolo un documento di sintesi che conterrà la descrizione del progetto, il suo iter di sviluppo, le analisi svolte, i dati raccolti, i risultati emersi.

- *Work Package 5. Raccolta dei risultati. Divulgazione e pubblicazione.*

D'intesa con Fondazione Casa Lajolo, i risultati saranno pubblicati e divulgati su riviste scientifiche del settore e riviste di carattere divulgativo. Le analisi

condotte volte alla valorizzazione, fruizione e gestione sostenibile del parco storico saranno anche comunicate in convegni, seminari e giornate didattiche, coinvolgendo in tali eventi realtà similari messe in rete attraverso programmi di ricerca. La messa a punto di un protocollo di sostenibilità del verde storico sarà applicata alla realtà del Parco di Casa Lajolo e rappresenterà un esempio virtuoso, sia a livello accademico, sia didattico.

Con l'obiettivo di creare nuove sinergie e nuove opportunità di sviluppo e confronto, il DISAFA si impegna a coordinare e mettere in relazione le realtà private e pubbliche piemontesi che hanno conseguito il finanziamento dal Ministero della Cultura sul Bando PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”.

- *Work Package 6. Collaborazione in attività didattiche*

Il DISAFA collaborerà con la Fondazione Casa Lajolo ad organizzare e gestire laboratori didattici con le istituzioni scolastiche del territorio al fine di comunicare i valori storico culturali del parco storico e promuovere iniziative a favore della sostenibilità/educazione ambientale. Saranno sensibilizzate le nuove generazioni sui temi legati alla progettazione delle aree verdi, alla conservazione del patrimonio, alla salvaguardia della biodiversità e alla. Nei laboratori didattici il DISAFA, con il supporto della Fondazione Casa Lajolo, coinvolgerà il Comune di Piossasco.

RECENTI PUBBLICAZIONI IN MERITO ALLE TEMATICHE

DEL GIARDINO STORICO E DEL PAESAGGIO

P. GULLINO, M. DEVECCHI, F. LARCHER 2021. *New challenges for historic gardens' restoration: the case study of Ludwig Winter's Hanbury Botanical Gardens in Liguria Region (Italy)*. In RA Restauro Archeologico, Conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico Rivista del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, Special Issue 1981-2021 GIARDINI STORICI. Esperienze, ricerca, prospettive, a 40 anni dalle Carte di Firenze. Vol. I, Firenze University Press, Firenze, pp. 100-105. ISSN 1724-9686 (print), ISSN 2465-2377 (online).

M. DEVECCHI, P. GULLINO, F. LARCHER, E. POMATTO 2021. *Il Parco del Castello Reale di Moncalieri. The Park of Moncalieri Royal Castle*. Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari editore, Grugliasco (TO), pp. 16. ISBN: 978-88-99108-25-0

F. LARCHER, L. BATTISTI, P. GULLINO, U. PAGOTTO, M. DEVECCHI 2021. *Cemeteries as important urban green spaces: ecosystem services provided by trees in "Cimitero Parco" (Turin, Italy)*. Acta Horticulturae, 1331, pp. 159-164. DOI: 10.17660/ActaHortic.2021.1331.22

P. GULLINO, E. POMATTO, W. GAINO, M. DEVECCHI, F. LARCHER 2020. *New challenges for Historic Gardens' Restoration: A Holistic Approach for the Royal Park of Moncalieri Castle (Turin Metropolitan Area, Italy)*. Sustainability, 12, 10067. DOI:10.3390/su122310067

P. GULLINO, M. DEVECCHI, F. LARCHER 2020. *New sustainable approach for historical garden restoration: the case study of Ludwig Winter's Gardens in Liguria Region*. Acta Horticulturae, 1279, pp. 9-14. DOI:10.17660/ActaHortic.2020.1279.2

P. GULLINO 2020. *I giardini di Ludwig Winter a Bordighera e Ventimiglia Riflessioni sul ruolo della cultura germanica nel vivaismo e nel paesaggio in Liguria*. SAGEP Editore, Genova, pp. 144. ISBN 978-88-6373-715-8

P. GULLINO, A. FORNARIS M. DEVECCHI, F. LARCHER 2019. *The interpretation of the English landscape garden between 1815 and 1840 through Xavier 's work in Piedmont (north-west Italy)*. Landscape Research, 44, 2, pp.134-148. DOI: 10.1080/01426397.2017.1414168